
IL CASO. PIETRA

L'Asl: «I raggi a quella bimba pronti a farli in area no covid»

Porta via la figlia dal pronto soccorso del Santa Corona per non farla sottoporre ad una radiografia dopo un presunto caso infetto. Il padre della ragazzina ieri aveva denunciato il fatto al Seccolo XIX e oggi è arrivata la replica dell'Asl che, dopo aver puntualizzato i vari protocolli seguiti è entrata nel merito del caso specifico.

«Secondo quanto riferito dal dottor Luca Corti, direttore del Pronto Soccorso, l'ortopedico di turno si è recato personalmente nella sala d'attesa pediatrica per condurre la bambina e il padre in sala visita ortopedica e, dopo aver visitato la bambina ha prescritto un'indagine radiologica ed ha invitato il papà a recarsi presso la radiologia. Il papà, di propria iniziativa, anziché fermarsi dinanzi alla porta della sala radiologica no Covid, ha aperto la porta dell'area radiologica isolata, entrando nell'area stessa nonostante su tale porta siano affissi avvisi che spiegano trattarsi di entrata in area vietata al pubblico e diano indicazione di non accedervi. Il papà è stato immediatamente fermato da un operatore sanitario che, gentilmente, ha spiegato che non era consentito l'accesso a quell'area in quanto in quel momento era in corso un esame su di un paziente con Covid sospetta. Il padre ha detto di essere entrato in quanto doveva accompagnare la figlia che si doveva sottoporre ad esame radiologico. L'operatore ha spiegato che al momento stavano eseguendo un esame su un paziente sospetto e che una volta terminato avrebbero eseguito l'esame nella sala radiologica dedicata alla diagnostica no Covid. A quel punto il padre si è allontanato dichiarando che sua figlia non avrebbe eseguito alcun esame in un'area sanificata». —
